

Fa.1 Aree di riqualificazione ambientale e paesaggistica dei servizi intercomunali a Sant'Angelo in Campo

[Scheda di trasformazione del Territorio Rurale. Posta all'attenzione della Copianificazione]

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale



Riferimenti catastali

Foglio: 119 Particelle: 754, 769, 770, 771, 779, 780, 781, 784, 785, 788, 790, 791, 971, 1039, 1049, 1054, 1478, 4482, 4483, 4841

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO



••••• Territorio urbanizzato

Perimetrazione scheda norma

Sf Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sf)

Sfa Superficie fondiaria in ampliamento (Sfa)

Sfe Superficie fondiaria esistente (Sfe)

Edifici di interesse storico testimoniale

Viabilità, parcheggi e aree di corredo alla mobilità

I1 Viabilità di progetto

Aree di corredo alla viabilità di progetto

I2 Parcheggi e aree di sosta di progetto

Piste ciclopedonali di progetto

Elementi di valore

Verde pubblico attrezzato ovvero sportivo e/o ricreativo

F1 Aree a verde pubblico, piazze e spazi aperti attrezzati di progetto

F2 Aree, spazi, impianti e attrezzature sportive di progetto

Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale

F3 Aree, spazi attrezzature per l'istruzione e l'educazione di progetto

F4 Aree, spazi e attrezzature di interesse collettivo di progetto

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Fa.1
Elaborato cartografico di riferimento	QP.I.53
Unità Territoriale Organica Elementare (UTOE)	UTOE 2. Piana di Lucca - Ovest
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica Titolo edilizio diretto convenzionato
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione secondaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in:
- Spazi e attrezzature di interesse collettivo di progetto (F4).

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale in ampliamento (funzionale) (mq)	43.100
Sviluppo lineare (mt)	/

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi

Superficie edificabile max (mq) (destinazione di servizio)	200
--	-----

Eventuali “Beni paesaggistici” interessati

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico – art. 136 D.Lgs 42/2004	No
Aree tutelate per legge – art. 142 D.Lgs 42/2004	Let. g) – “I territori coperti da foreste e da boschi”

Estratto carta “Beni Culturali e Paesaggistici – Aree Tutelate per Legge” fonte Regione Toscana_Geoscopio



Beni paesaggistici

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
D.Lgs. 42/2004, art.136 (agg. DCR 82/2022)

Aree tutelate per legge (D.Lgs. 42/2004)

art. 142 lett. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua

Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua
(Allegato E)

Let. art. 142 lett. g) - I territori coperti da foreste
e da boschi (agg. DCR 93/2018)

**Beni architettonici tutelati ai sensi della
Parte II del D.Lgs. 42/2004**

Beni architettonici tutelati (WMS)

Perimetrazione scheda norma

Limiti amministrativi

PIT/PPR – Estratto delle prescrizioni più pertinenti legate alla trasformazione

ELABORATO 8B DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI

Art. 12 - I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice)

a - Gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che:

1 - non comportino l'alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici e paesaggistici (con particolare riferimento alle aree di prevalente interesse naturalistico e delle formazioni boschive che “caratterizzano figurativamente” il territorio), e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici. Sono comunque fatti salvi i manufatti funzionali alla manutenzione e coltivazione del patrimonio boschivo o alle attività antincendio, nonché gli interventi di recupero degli edifici esistenti e le strutture rimovibili funzionali alla fruizione pubblica dei boschi;

3 - garantiscano il mantenimento, il recupero e il ripristino dei valori paesaggistici dei luoghi, anche tramite l'utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie compatibili con i caratteri del contesto paesaggistico.

b - Non sono ammessi:
2- l'inserimento di manufatti (ivi incluse le strutture per la cartellonistica e la segnaletica non indispensabili per la sicurezza stradale) che possano interferire o limitare negativamente le visuali panoramiche.

Indicazioni di dettaglio per la definizione degli interventi e delle opere

Il progetto di opera pubblica deve assicurare la realizzazione di un "parco" ambientalmente attrezzato e ad elevata impronta ecologica e naturale finalizzato a:

- migliorare i livelli di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'impianto esistente;
- ridurre e mitigare le interferenze con i contermini nuclei e frazioni;
- introdurre elementi di corretta ambientazione ed inserimento paesaggistico in relazione al territorio rurale;
- definire gli interventi di mitigazione delle condizioni di vulnerabilità, degrado e dequalificazione esistenti;
- definire gli interventi di bonifica ambientale, anche in ragione di disposizioni e provvedimenti di natura sovraordinata (area classificata "sisbon").

In particolare il progetto di opera pubblica deve assicurare la realizzazione di un'area a verde attrezzato avente almeno i seguenti requisiti e caratteristiche:

- realizzazione di una "Green Belt" ad elevata prestazione forestale e con prevalente gradiente verde (bosco urbano), estesa all'intera zona interessata, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico di "cintura" dell'impianto, eventualmente corredata di sistemazioni per il controllo dell'invarianza idraulica;
- riqualificazione dei margini dell'attuale impianto mediante la formazione di una fascia a verde di equipaggiamento, costituita da argini vegetati, doppi filari di alberature d'alto fusto, sistemi arborei ed arbustivi lineari;
- realizzazione di un' "aula didattica all'aperto" di corredata di spazi ludico - ricreativi e sportivi, funzionale alla promozione delle attività di educazione ambientale e di servizio alle frazioni contermini, equipaggiata quale porta di accesso e accoglienza alla "Green Belt".

Altri riferimenti del PO

- QP.IV - Norme tecniche di gestione e attuazione-
 - art. 96- "Aree per l'ampliamento di attrezzature e servizi in territorio rurale (Fa)"
 - art. 105- "Qualità delle previsioni e degli interventi di trasformazione"
 - art. 106- "Edilizia sostenibile e promozione delle fonti energetiche rinnovabili"
- QV.I - Rapporto ambientale di VAS (di cui all'art. 24 della L.R. 10/2010) - Appendice 2 "Condizioni generali di fattibilità ambientale e valutazione delle aree di trasformazione comprese nelle schede norma"
- QV.I.a - Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I - Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione del 21/06/2021

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della Conferenza di Copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett. d) della L.R. 65/2014.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

Disposizioni nelle more dell'attuazione della previsione

Nel caso di mancata attuazione della previsione oltre all'attività edilizia libera è ammessa la sola categoria d'intervento della "manutenzione straordinaria".
Non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso delle aree, degli immobili e degli spazi.